



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Edison S.p.A.  
Piattaforma Vega A e Vega B  
[edison@pec.edison.it](mailto:edison@pec.edison.it)  
[operations.sambuceto@pec.edison.it](mailto:operations.sambuceto@pec.edison.it)  
[gruppoedison@pec.edison.it](mailto:gruppoedison@pec.edison.it)

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento coordinamento amministrativo  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali  
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato  
[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

**OGGETTO:** TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO RELATIVO AL RIESAME DELL' AIA RILASCIATA ALLA SOCIETÀ EDISON S.P.A. – PIATTAFORMA OFF-SHORE VEGA A E VEGA B - PROCEDIMENTO ID 404/9711.

Si trasmette in allegato copia del parere istruttorio conclusivo, reso dalla commissione AIA-IPPC con nota del 15/02/2019, prot. n. CIPPC/263.

L'atto fa riferimento al procedimento di riesame del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con provvedimento n. DVA/DEC/2015 – 0000068 del 16/04/2015 relativamente agli interventi riguardanti il nuovo Motogeneratore da 1.000 kW, la messa fuori servizio dello scarico finale SF-A2 con l'introduzione di un nuovo deposito temporaneo per lo stoccaggio delle acque reflue civili e l'alimentazione del Combustore con Gasolio (Diesel).

Trattandosi di modifiche non sostanziali in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione istruttoria nel sopraccitato Parere.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

## Il Dirigente

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)

All.: prot. CIPPC n. 263 del 15/02/2019

ID Utente: 374  
ID Documento: DVA-D3-AG-374\_2019-0090  
Data stesura: 25/02/2019

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.  
Ufficio: DVA-D3-AG  
Data: 25/02/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225050 - e-mail: [dva-3@minambiente.it](mailto:dva-3@minambiente.it)  
e-mail PEC: [DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)



COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Al Direttore Generale ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo relativo al riesame parziale dell'AIA rilasciata alla Società Edison S.p.A. - Piattaforme Off-Shore VEGA A e VEGA B.  
Procedimento ID 404/9711.

Si trasmette allegato alla presente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, il Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento in oggetto.

**Il Presidente f.f.**

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. PIC

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225077

e-mail: [commissione AIA@minambiente.it](mailto:commissione AIA@minambiente.it) e-mail PEC: [cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426\_2019-0048

Data stesura: 14/02/2019



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
EDISON S.p.A. Piattaforme “Vega A e B”  
Off Shore - Canale di Sicilia**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

### **Riesame parziale del**

**Decreto autorizzativo DVA/DEC/2015-0000068 del 16/04/2015 delle Piattaforme off-Shore Vega A e Vega B della Edison S.p.A.**

*“Interventi riguardanti il nuovo motogeneratore da 1'000 KWe, la messa fuori esercizio dello scarico finale SF-A2 con l'introduzione di un nuovo deposito temporaneo per lo stoccaggio delle acque reflue civili e l'alimentazione del Combustore con gasolio (Diesel)”*

(id. MATTM-DVA 404/9711)

Gestore	EDISON S.p.A.
Località	Canale di Sicilia
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Ing. Claudio Franco Rapicetta
	Ing. Giovanni Anselmo

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC n. 1336 del 15/11/2018, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale delle Piattaforme *off shore* Vega A e Vega B della società EDISON S.p.A., site nel canale di Sicilia, a:
  - Dott. Paolo Ceci - Referente GI;
  - Ing. Claudio Franco Rapicetta;
  - Ing. Giovanni Anselmo.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA n. 25496 del 13/11/2018 avente ad oggetto "*Edison S.p.A. –Concessione di coltivazione C.C6.EO – complesso produttivo Piattaforma Vega A e Piattaforma Vega B – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (id 404/9711)*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC n. 1324 del 13/11/2018, con cui, avviato il procedimento, si trasmetteva la comunicazione del Gestore del 10/10/2018, con cui il Gestore propone alcune modifiche che intende realizzare sulla piattaforma a Vega A, ovvero:
  - *motogeneratore da 1'000 KWe*: revisione dell'assetto autorizzato relativo agli impianti di produzione di energia elettrica mediante la sostituzione di 2 (punti di emissione E1 e E3) dei 4 motogeneratori diesel Caterpillar attualmente installati a bordo della Piattaforma Vega A (aventi ciascuno una potenza elettrica di 920 kW) con un nuovo motogeneratore diesel (denominato MC-105) avente una potenza elettrica di 1.000 kW. I restanti 2 motogeneratori esistenti (punti di emissione E2 e E4) saranno utilizzati come riserva del nuovo motogeneratore ed utilizzati in caso di fermata di quest'ultimo per manutenzione o malfunzionamenti;
  - *messa fuori esercizio dello scarico finale SF-A2*: eliminazione dello scarico SF-A2 e smaltimento delle acque reflue civili come rifiuto;
  - *alimentazione del Combustore con gasolio*: utilizzare il diesel come combustibile per alimentare il combustore (punti di emissione E5a/b) ad integrazione dell'alimentazione con il gas separato dal greggio.
- Vista la documentazione integrativa inviata dal Gestore con comunicazione del 23/01/2019, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. DVA n. 1554 del 23/01/2019
- Visto il Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA/DEC/2015-0000068 del 16/04/2015 delle Piattaforme *off-Shore* Vega A e Vega B della Edison S.p.A., site nel canale di Sicilia.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed il particolare l'articolo 5, comma 1, lettera *l-bis*).
- Visti i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA: RI 23/11/2018 prot. n. 68492 del 30/11/2018, acquisita dalla Commissione con prot CIPPC n. 1433 del 3/12/2018.
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 28/01/2019 dalla segreteria della Commissione IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC n. 163 del 01/02/2019 ivi compresi i relativi allegati circa l'approvazione.



## Considerato

### per quanto attiene il motogeneratore da 1'000 KWe

- Che la modifica proposta dal Gestore, come si evince dalla comunicazione del 10/10/2018, consiste essenzialmente nella sostituzione di 2 (punti di emissione E1 e E3) dei 4 motogeneratori diesel Caterpillar attualmente installati a bordo della Piattaforma Vega A (aventi ciascuno una potenza elettrica di 920 kW ed una potenza termica di 2,3 MW) con un nuovo motogeneratore diesel (denominato MC-105) avente una potenza elettrica di 1'000 kW (2.8 MW di potenza termica). I restanti 2 motogeneratori esistenti (punti di emissione E2 e E4) saranno utilizzati come riserva del nuovo motogeneratore ed utilizzati in caso di fermata di quest'ultimo per manutenzione o malfunzionamenti.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che scopo dell'intervento è quello di sostituire i motori esistenti, aventi più di 20 anni, con una nuova unità più efficiente.
- Che la modifica proposta avviene nelle more della realizzazione del cosiddetto "assetto futuro Vega A + Vega B".
- Che i fumi di scarico del nuovo motogeneratore diesel verranno emessi in atmosfera mediante due nuovi punti di emissione E23a/b di altezza circa 39 m s.l.m. e un diametro di circa 406 mm. In base alla direzione del vento i fumi saranno emessi da E23a o da E23b (analogamente al Combustore). Sulla linea di scarico sarà installato un silenziatore.
- Che il Gestore nella documentazione tecnica di cui alla comunicazione del 10/10/2018 indica, per il punto emissivo E23a/b le seguenti caratteristiche alla massima capacità produttiva

Camino	Portata Nm <sup>3</sup> /h	Inquinanti	Flusso di massa (kg/h)	Flusso di massa (kg/anno)	Concentrazione mg/Nm <sup>3</sup>	% O <sub>2</sub>
E23a/b	5'030	NO <sub>x</sub>	10,06	88'126	2'000	5
		CO	3,2695	28'641	650	
		Polveri	0,6539	5'728	130	
<i>Stime calcolate considerando un funzionamento al carico nominale per 8'760 h/anno, senza considerare fermate per manutenzione o malfunzionamenti</i>						

- Che, come dichiarati dal Gestore nella comunicazione del 10/10/2018, i restanti 2 motogeneratori esistenti (punti di emissione E2 e E4) saranno utilizzati come riserva del nuovo motogeneratore ed utilizzati in caso di fermata di quest'ultimo per manutenzione o malfunzionamenti (indicativamente per circa 480 h/anno), in relazione alla funzione di sicurezza di tali motori gli stessi saranno sottoposti settimanalmente a prova di accensione.
- Che il Gestore nella comunicazione del 23/01/2019, evidenzia, come rappresentazione dei differenti apporti massici di inquinanti, i seguenti scenari pre e post modifica calcolati alla massima capacità produttiva:

Scenario	Emissioni annue di NO <sub>x</sub> [kg/anno]	Emissioni annue di CO [kg/anno]	Emissioni annue di Polveri [kg/anno]
<i>scenario AIA vigente (1)</i>	206'576 (*)	67'137 (*)	13'427
<i>scenario di progetto (2)</i>	105'935 (*)	30'750	6'150
<p>(1) <i>quantità stimate considerando 2 motori Caterpillar funzionanti 8'760 ore al carico nominale con una portata fumi di 5'895 Nm<sup>3</sup>/h ciascuno (rif. fumi secchi al 5% O<sub>2</sub>). Le concentrazioni di inquinanti considerate nella stima sono (rif. fumi secchi al 5% O<sub>2</sub>): NO<sub>x</sub>: 2'000 mg/Nm<sup>3</sup>; Polveri: 130 mg/Nm<sup>3</sup>; CO: 650 mg/Nm<sup>3</sup>.</i></p> <p>(2) <i>Quantità stimate considerando il nuovo gruppo elettrogeno funzionante al carico nominale (portata fumi 5'030 Nm<sup>3</sup>/h riferita a fumi secchi al 5% di O<sub>2</sub>) per 8'280 ore e i 2 motori Caterpillar funzionanti al carico nominale (portata fumi 5'895 Nm<sup>3</sup>/h rif. fumi secchi al 5% di O<sub>2</sub>) per 480 ore. Le concentrazioni utilizzate nel calcolo sono (rif. fumi secchi al 5% O<sub>2</sub>):</i></p>			

a. Nuovo gruppo elettrogeno:  $NO_x$ : 2'000 mg/Nm<sup>3</sup>; Polveri: 130 mg/Nm<sup>3</sup>; CO: 650 mg/Nm<sup>3</sup>.

b. Motori Caterpillar:  $NO_x$ : 4'000 mg/Nm<sup>3</sup>; Polveri: 130 mg/Nm<sup>3</sup>; CO: 650 mg/Nm<sup>3</sup>

(\*) Si evidenzia come da calcoli aritmetici tali valori, seppur arrotondati all'intero, risultano pari rispettivamente a: 206'561; 67'132; 105'934.

- Che il Gestore nella comunicazione del 23/01/2019, specifica che il nuovo motore avrà un rendimento elettrico (inteso come energia elettrica prodotta per unità di energia introdotta con il combustibile) superiore rispetto ai 4 motori *Caterpillar* esistenti, ed evidenzia che il maggior rendimento elettrico è dovuto oltre che all'utilizzo di un motore di ultima generazione, in luogo di motori in servizio da più di 32 anni, anche al fatto che il nuovo motore sarà esercito mediamente al 70-80% del carico nominale dove il rendimento del motore diesel è superiore rispetto a quello al 35-45 % del carico nominale a cui sono eserciti normalmente i vecchi motori.
- Che il Gestore nella comunicazione del 23/01/2019, rappresenta che nelle more dell'installazione del nuovo motore, nonostante la puntuale realizzazione degli interventi manutentivi previsti dal piano di manutenzione del costruttore, le emissioni convogliate dei motogeneratori esistenti (punti emissivi E1, E2, E3 e E4) a causa dell'obsolescenza dei motori, in esercizio da oltre 30 anni, non possono garantire il rispetto del limite emissivo di 2'000 mg/Nm<sup>3</sup> per  $NO_x$ , sebbene garantiscano il rispetto dei limiti prescritti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (4'000 mg/Nm<sup>3</sup>).
- Che il Gestore con la comunicazione del 10/10/2018, richiede di fatto, per i 2 motogeneratori esistenti (punti di emissione E2 e E4), in considerazione del loro utilizzo limitato a riserva del nuovo motogeneratore in caso di fermata di quest'ultimo per manutenzione o malfunzionamenti, l'applicazione del limite indicato da D.Lgs 152/06 - Allegato I alla Parte V - Parte III - Paragrafo 3 (Motori fissi a combustione interna - Motori fissi costituenti medi impianti di combustione esistenti (valori previsti dalla normativa vigente prima del 19 dicembre 2017, da rispettare ai sensi dell'articolo 273-bis, comma 5, ultimo periodo) - Motori ad accensione spontanea di potenza inferiore a 3 MW), come richiamato dall'Allegato I, alla parte V del D.Lgs. 152/06, parte IV, Sezione 2 "impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici" - punto 2.6 "[...] per i motori a combustione interna e le turbine a gas si applicano i pertinenti paragrafi della parte III in cui si individuano i valori limite previsti dalla normativa vigente prima del 19 dicembre 2017"; ovvero 4'000 mg/Nm<sup>3</sup>.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018, dichiara che l'installazione del nuovo gruppo elettrogeno è prevista entro il 15 di settembre 2019 a meno di ritardi dovuti al processo autorizzativo.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018, trasmette un aggiornamento delle schede previste dal DM 7 febbraio 2007.

### Considerato

#### per quanto attiene messa fuori esercizio dello scarico finale SF-A2

- Che la modifica proposta dal Gestore, come si evince dalla comunicazione del 10/10/2018, consiste nella messa fuori servizio dello scarico SF-A2 che verrà eliminato mediante ciecatura della linea. Le acque reflue civili da esso scaricate saranno smaltite come rifiuto. Anche nello scenario futuro autorizzato dall'AIA vigente (Vega A + Vega B) lo scarico SF-A2 non sarà più

presente e le acque reflue civili da esso scaricate saranno smaltite come rifiuto.

- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che scopo dell'intervento è garantire la completa e costante conformità ai limiti AIA in qualsiasi futura condizione di esercizio dell'impianto. Inoltre, tale assetto permette di ridurre l'utilizzo di acqua dei servizi igienici e quindi consente un'ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse idriche ed una riduzione dei successivi rifiuti (acque reflue).
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che la modifica non comporta alcuna variazione agli scarichi SF-A1 e SF-A3 della Piattaforma Vega A rispetto a quanto autorizzato dall'AIA vigente per l'*assetto attuale (Vega A)*.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che la modifica non comporta alcuna variazione agli scarichi SF-A1, SF-A3, SF-B1 e SF-B2 rispetto a quanto autorizzato dall'AIA in essere per l'*assetto futuro (Vega A + Vega B)*.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che la realizzazione della modifica proposta comporta lo smaltimento al massimo di 730 t/anno di acque reflue civili.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara le acque reflue sono inizialmente stoccate all'interno di apposite cisterne omologate per il trasporto in mare di acque reflue aventi una capacità di 24 m<sup>3</sup> e ubicate nei depositi temporanei dei rifiuti già autorizzati dall'AIA prot. n. 68/2015. Lo scarico ed il trasporto del rifiuto al porto di Pozzallo viene effettuato mediante la movimentazione delle cisterne stesse.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che successivamente all'autorizzazione da parte dall'Ente preposto (UNMIG) per quanto concerne le tematiche di sicurezza, per lo stoccaggio delle acque reflue civili, verrà utilizzato un serbatoio (TK26) dedicato e fisso già ubicato in piattaforma nel modulo D3 ad oggi fuori servizio e non utilizzato. Tale serbatoio rispetta le norme tecniche di salute e sicurezza ed ambiente in off-shore (bacino di contenimento ed allarmi di livello). Le acque reflue da serbatoio TK26 (140 m<sup>3</sup>) saranno scaricate mediante manichetta fuoribordo direttamente all'interno di una cassa del *supply vessel* per il trasporto verso il porto di Pozzallo. Il Gestore assicura comunque che la capacità di stoccaggio delle acque reflue in entrambi gli assetti è idonea a fronteggiare eventuali periodi di maltempo.
- Il serbatoio TK 26 sarà gestito come deposito temporaneo dei rifiuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018, dichiara che dal 05/10/2018 lo scarico SF-A2 è stato ciecato e messo fuori servizio e le acque reflue civili sono stoccate all'interno di apposite cisterne omologate per il trasporto in mare e smaltite come rifiuti (come da comunicazione Rif. JV2598SDA/01 del 03/10/2018, acquista dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. DVA n 22137 del 03/10/2018). Il Gestore comunica inoltre che l'utilizzo del serbatoio TK26 avverrà a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione dello stesso che prevede di ottenere a marzo 2019.

### **Considerato**

#### **per quanto attiene l'alimentazione del Combustore con gasolio**

- Che la modifica proposta dal Gestore, come si evince dalla comunicazione del 10/10/2018, consiste nella modifica del normale esercizio del Combustore (W-021 - punti di emissione

E5a/b, alternativi in relazione alle condizioni di vento), integrando il bruciatore a gas (separato dal greggio estratto) con il bruciatore a gasolio attualmente utilizzato per la fase di avviamento dell'apparecchiatura l'attuale alimentazione.

- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che l'intervento si rende necessario in quanto la produzione di idrocarburi per sua natura tende a diminuire con il passare del tempo e conseguentemente si verifica una diminuzione progressiva anche della produzione del gas associato. Per tale motivo il Gestore prevede nel futuro prossimo la possibilità che il gas proveniente dal greggio non sia più sufficiente per alimentare il Combustore.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che nella configurazione di alimentazione bi-fuel la potenza nominale di combustione del Combustore attuale di 4.000 Mcal/h non sarà mai superata.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 dichiara che, a valle della realizzazione del presente progetto, il combustore continuerà a rispettare i limiti imposti dall'AIA vigente, ovvero quelli imposti dall'Allegato 1 alla parte V del D.Lgs152/06 e s.m.i, parte IV, sezione 2 – “impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici” – punto 2.6 “Emissioni da piattaforme di coltivazione di idrocarburi off-shore ossia ubicate nel mare territoriale e nella piattaforma continentale italiana” 2° periodo: “[...] si applicano i valori di emissione indicati alla parte II, paragrafo 3, per le sostanze gassose e un valore pari a 10 mg/Nm per le polveri totali”.
- Che il D.Lgs 152/06 fissa i pertinenti limiti indipendentemente dal combustibile utilizzato
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018 indica un consumo massimo di gasolio, stimato sulla base della potenza nominale del bruciatore e di un PCI del gasolio pari a 42 MJ/kg, pari a circa 200 kg/h.; pertanto, dato che l'utilizzo sarà ad integrazione, il consumo di gasolio orario potrà variare nel range 0÷200 kg/h.
- Che il Gestore nella comunicazione del 10/10/2018, dichiara che la modifica ad alimentazione bi-fuel del Combustore verrà effettuata nel corso del 2019.

### **Considerato**

#### **inoltre**

- Che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
- Che restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni e i valori limiti di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA/DEC/2015-0000068 del 16/04/2015 e s.m.i. come integrate dal presente parere, nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Che restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.



- Quanto previsto, in capo all'Autorità di Controllo (ISPRA), in materia di controllo del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali dall'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

### il Gruppo Istruttore

ritiene

- che le modifiche proposte siano accoglibili alle seguenti condizioni:
  - a seguito dell'installazione del nuovo motogeneratore i limiti emissivi di cui al punto B6 del decreto autorizzativo, relativi all'*Assetto attuale Vega A*, sono sostituiti dai seguenti;

<i>Vega A assetto attuale</i>					
Punto emissivo	Portata alla MCP	Parametro	limite ex D.Lgs.152/06 e smi	limite AIA	O <sub>2</sub>
	[Nm <sup>3</sup> /h]		[mg/Nm <sup>3</sup> ]	[mg/Nm <sup>3</sup> ]	[%]
E23a/b (Motore Diesel)	5'030	NO <sub>x</sub>	4'000 <sup>(1)</sup>	2'000	5
		CO	650 <sup>(1)</sup>	650	
		Polveri	130 <sup>(1)</sup>	130	
E2 <sup>(6)</sup> (Motore Diesel)	5'895	NO <sub>x</sub>	4'000 <sup>(1)</sup>	4'000	5
		CO	650 <sup>(1)</sup>	650	
		Polveri	130 <sup>(1)</sup>	130	
E4 <sup>(6)</sup> (Motore Diesel)	5'895	NO <sub>x</sub>	4'000 <sup>(1)</sup>	4'000	5
		CO	650 <sup>(1)</sup>	650	
		Polveri	130 <sup>(1)</sup>	130	
E5 a/b Combustore	...	NO <sub>x</sub>	500 <sup>(2)(3)</sup>	500	5
		CO	-	100	
		SO <sub>x</sub>	500 <sup>(2)(4)</sup>	500	
		Polveri	10 <sup>(5)</sup>	10	

(1) D.Lgs 152/06 - Allegato I alla Parte V - Parte III - Paragrafo 3 (Motori fissi a combustione interna - Motori fissi costituenti medi impianti di combustione esistenti (valori previsti dalla normativa vigente prima del 19 dicembre 2017, da rispettare ai sensi dell'articolo 273-bis, comma 5, ultimo periodo) - Motori ad accensione spontanea di potenza inferiore a 3 MW), come richiamato dall'Allegato I, alla parte V del D.Lgs. 152/06, parte IV, Sezione 2 - "impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici" - punto 2.6 "[...] Per i motori a combustione interna e le turbine a gas si applicano i pertinenti paragrafi della parte III in cui si individuano i valori limite previsti dalla normativa vigente prima del 19 dicembre 2017".

(2) D.Lgs 152/06 - Allegato I alla Parte V - Parte II - Paragrafo 3 (Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di gas o vapore), come richiamato dall'Allegato I, alla parte V del D.Lgs. 152/06, parte IV, Sezione 2 - "Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici" - punto 2.6 "[...] si applicano i valori di emissione indicati alla parte II, paragrafo 3, per le sostanze gassose e un valore pari a 10 mg/Nm<sup>3</sup> per le polveri totali [...]".

(3) Espressi come biossido di azoto.

(4) Espressi come biossido di zolfo.

(5) D.Lgs 152/06 - Allegato I, alla parte V del D.Lgs. 152/06, parte IV, Sezione 2 - "Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici" - punto 2.6 "[...] si applicano i valori di emissione indicati alla parte II, paragrafo 3, per le sostanze gassose e un valore pari a 10 mg/Nm<sup>3</sup> per le polveri totali [...]".

(6) I motori E02 e E04 funzioneranno come riserva del nuovo motogeneratore (E23a/b) per garantire la continuità della fornitura di energia elettrica alla piattaforma in caso di fermata del nuovo motogeneratore per manutenzione o malfunzionamenti. Si specifica che durante le normali condizioni di esercizio i due gruppi elettrogeni Caterpillar E02 e E04 saranno fermi e l'energia elettrica necessaria ai fabbisogni della piattaforma sarà fornita esclusivamente dal nuovo gruppo elettrogeno. Per un funzionamento un massimo stimato in 480 ore anno come back-up.

- Il Gestore dovrà provvedere alla registrazione delle ore effettive annue di funzionamento dei motori E02 ed E04, che non dovranno superare le 480 ore/anno;
- lo scarico SF-A2 non potrà più essere esercito;
- il Gestore, entro 60 giorni dalla ricezione del presente parere, dovrà comunicare e /o confermare all'Autorità Competente ed a quella di Controllo i tempi di inizio e fine

lavori delle modifiche non già attuate;

- tutte le modifiche non già attuate dovranno essere completate entro il 2019;
- nelle more dell'installazione del nuovo motore i limiti emissivi di cui al punto B6 del decreto autorizzativo, relativi all'*Assetto attuale Vega A*, sono sostituiti dai seguenti:

<i>Vega A assetto attuale</i>					
Punto emissivo	Portata alla MCP [Nm <sup>3</sup> /h]	Parametro	limite ex D.Lgs.152/06 e smi	limite AIA	O <sub>2</sub>
			[mg/Nm <sup>3</sup> ]	[mg/Nm <sup>3</sup> ]	[%]
E1 (Motore Diesel)	5'895	NO <sub>x</sub>	4'000 <sup>(1)</sup>	4'000	5
		CO	650 <sup>(1)</sup>	650	
		Polveri	130 <sup>(1)</sup>	130	
E2 (Motore Diesel)	5'895	NO <sub>x</sub>	4'000 <sup>(1)</sup>	4'000	5
		CO	650 <sup>(1)</sup>	650	
		Polveri	130 <sup>(1)</sup>	130	
E3 (Motore Diesel)	5'895	NO <sub>x</sub>	4'000 <sup>(1)</sup>	4'000	5
		CO	650 <sup>(1)</sup>	650	
		Polveri	130 <sup>(1)</sup>	130	
E4 (Motore Diesel)	5'895	NO <sub>x</sub>	4'000 <sup>(1)</sup>	4'000	5
		CO	650 <sup>(1)</sup>	650	
		Polveri	130 <sup>(1)</sup>	130	
E5 a/b Combustore	...	NO <sub>x</sub>	500 <sup>(2)(3)</sup>	500	5
		CO	-	100	
		SO <sub>x</sub>	500 <sup>(2)(4)</sup>	500	
		Polveri	10 <sup>(5)</sup>	10	

(1) D.Lgs 152/06 – Allegato I alla Parte V – Parte III – Paragrafo 3 (Motori fissi a combustione interna – Motori ad accensione spontanea di potenza inferiore a 3 MW), come richiamato dall'Allegato I, alla parte V del D.Lgs. 152/06, parte IV, Sezione 2 - "Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici" - punto 2.6, ultimo paragrafo.  
(2) D.Lgs 152/06 – Allegato I alla Parte V – Parte II – Paragrafo 3 (Sostanze organiche che si presentano prevalentemente sotto forma di gas o vapore), come richiamato dall'Allegato I, alla parte V del D.Lgs. 152/06, parte IV, Sezione 2 - "Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici" - punto 2.6, penultimo paragrafo.  
(3) espressi come biossido di azoto.  
(4) espressi come biossido di zolfo.  
(5) D.Lgs 152/06 – Allegato I, alla parte V del D.Lgs. 152/06, parte IV, Sezione 2 - "Impianti per la coltivazione degli idrocarburi e dei fluidi geotermici" - punto 2.6, penultimo paragrafo.

- nelle more dell'installazione del nuovo motore Il Gestore potrà mantenere in marcia contemporaneamente solamente due dei quattro motori diesel;
  - il Combustore potrà essere alimentato anche con "gasolio";
  - una volta ottenute tutte le necessarie autorizzazioni il Gestore darà comunicazione all'Autorità Competente ed a quella di Controllo della messa in esercizio del serbatoio TK26.
- In relazione a quanto sopra il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA/DEC/2015-0000068 del 16/04/2015 e s.m.i., deve intendersi modificato di conseguenza.
- Il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere conseguentemente adeguato a cura dell'ISPRA.
- restano fermi per il Gestore gli obblighi, non oggetto del presente parere, previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA/DEC/2015-0000068 del 16/04/2015 e s.m.i., dal D.Lgs. 152/2006; nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.